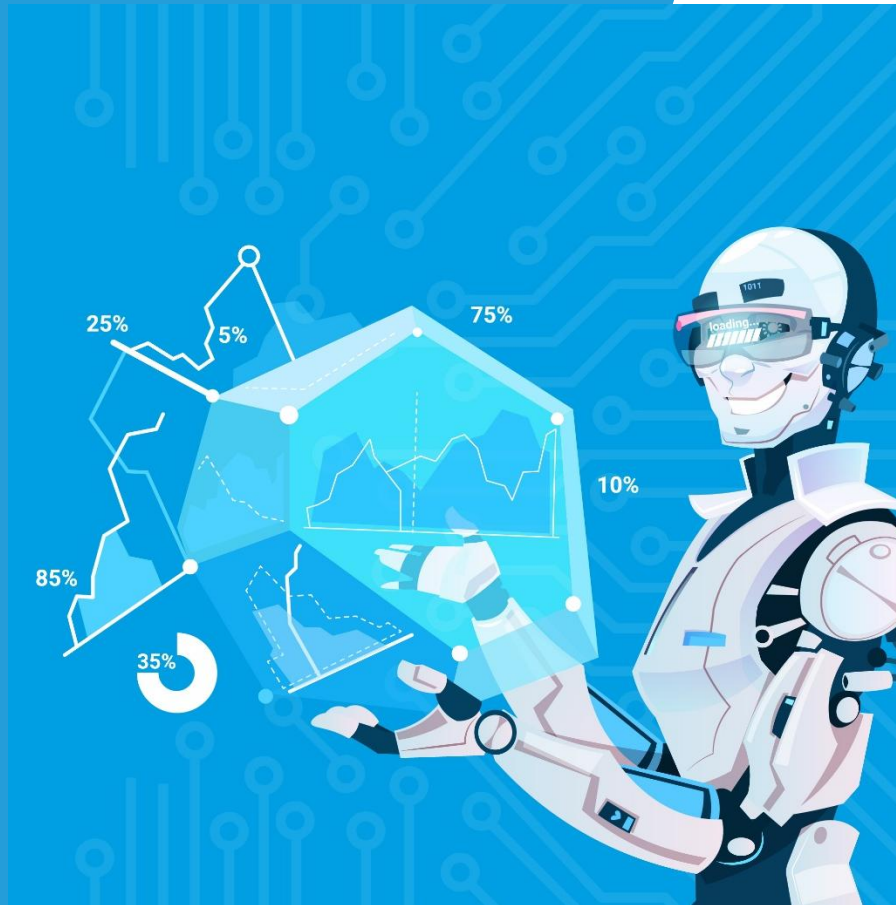


aifos


AMBIENTE LAVORO



Workshop

L'Intelligenza Artificiale per la salute sicurezza sul lavoro

Martedì 26 maggio

14:00 - 16:00

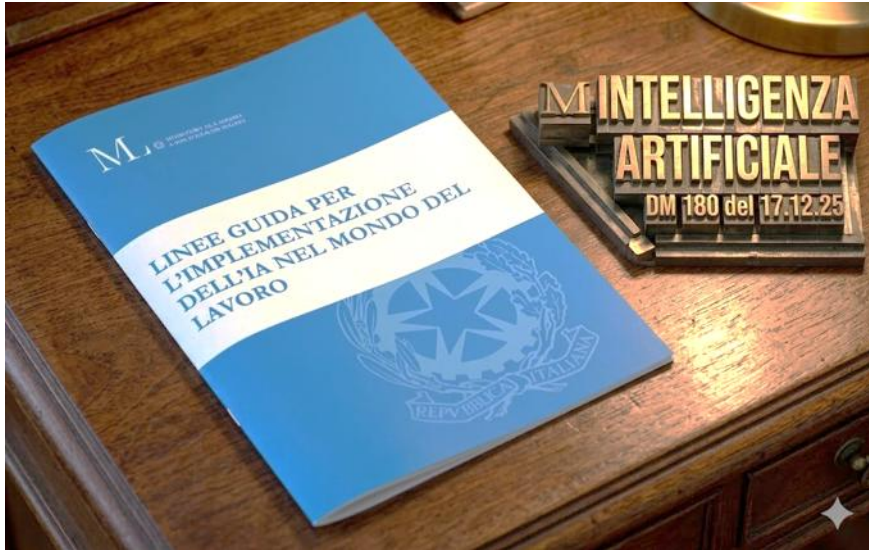
Stand A20 Saletta Aifos A24

In collaborazione con



Consulta interassociativa Italiana
per la Prevenzione

Linee guida per l'implementazione dell'IA nel mondo del lavoro



Mauro Iori, Servizio di Fisica Medica,
AUSL di Reggio Emilia – IRCCS

mauro.iori@ausl.re.it

❑ Quadro di riferimento:

Nel 2024 investiti 1,3M€ principalmente nei settori bancario, finanziario, manifatturiero, nelle telecomunicazioni, per IA tradizionale (57%) e generativa (13%), con progetti di IA nelle PMI (il 99% delle imprese italiane) attivati nel 7% delle piccole e nel 15% delle medie.

❑ Vantaggi per le aziende:

miglioramento della produttività e della competitività (offerte personalizzabili, automazione e ottimizzazione di processi e risorse), decisioni più accurate (dati), maggior sicurezza sul lavoro (monitorare comportamenti - ambienti a rischio, minori incidenti).

❑ Vantaggi per i lavoratori:

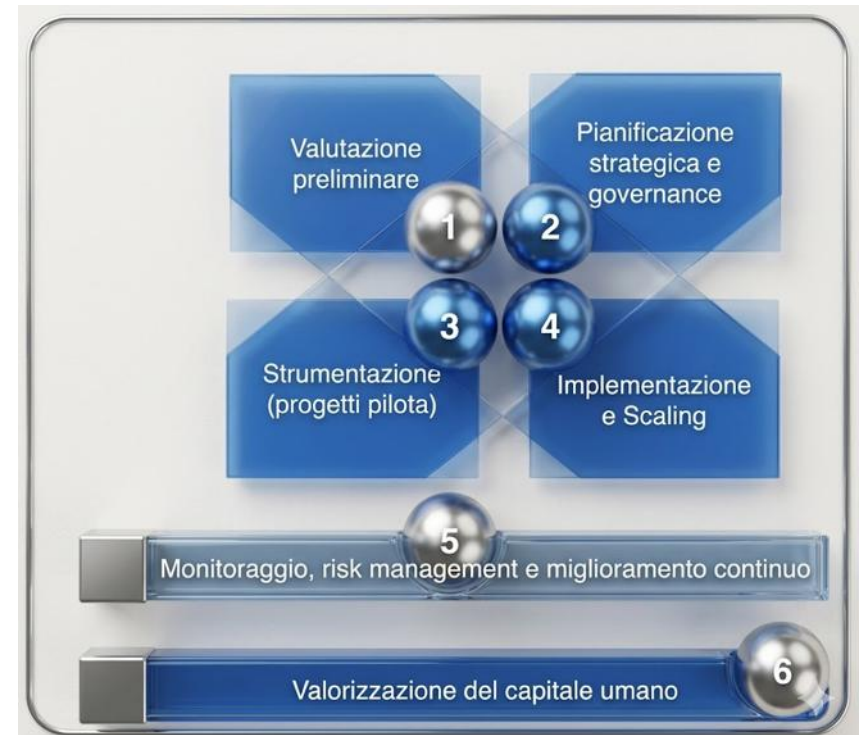
Eliminare compiti usuranti e ripetitivi, ridurre il carico di lavoro manuale e lo stress operativo, può migliorare la qualità del lavoro e creare nuovi ruoli.

❑ Rapporto aziende - lavoratori

Adottare l'IA comporta una ridefinizione del rapporto tra impresa e lavoratori, in quanto può creare disuguaglianza e precarietà

Obiettivi della linea guida

- ❑ L'IA è una tecnologia che impatta sui lavoratori e sulla loro professione (il 60% dei posti sono esposti),
- ❑ Non è sufficiente regolare le machine, ma bisogna accompagnare le persone perché accolgano queste tecnologie.
- ❑ Le linee guida nascono per accompagnare le PMI ed i lavoratori autonomi (linee guida AGiD per la PA) in un percorso di innovazione sostenibile che tuteli e valorizzi il capitale umano, fornendo uno strumento pratico e aggiornato sull'adozione dell'IA.
- ❑ Viene proposta un percorso strutturato (roadmap in 6 fasi) per accompagnare le aziende (**mancanza di conoscenze specifiche**, costi percepiti e con bassa maturità digitale) nell'adottare l'IA in modo efficace e garantendo **principi guida** (responsabilità, sicurezza, inclusione, ecc.).



Principali sistemi IA in azienda: applicazioni, competenze e rischi

□ Trend tecnologici e settori di riferimento:

- Machine Learning (sanità, finanza, marketing) ⇒ competenze richieste (algoritmi, statistica, ecc.)
- Generative AI (media, pubblicità, educazione) ⇒ ...
- IA conversazione (risorse umane, retail, recruitment e onboarding) ⇒ ...
- Computer Vision, (manifatturiero, sicurezza, mobilità e automotive) ⇒ ...
- Robotica ed automazione intelligente (logistica, agricoltura, sanità) ⇒ ...
- Edge AI (edilizia e facility management, industria 4.0, sanità) ⇒ ...
- Agenti IA (automazione compiti, efficienza decisionale) ⇒ ...
- Data AI-ready (dati affidabili e puliti), IA Multimodale (dati differenti), AI Trust Risk & Security Management (garantire che i modelli siano affidabili, conformi, protetti e monitorati) ⇒ ...

□ IA generativa:

- potenzialità ma esposizione a rischi di trattare in modo inappropriato dati personali o informazioni aziendali riservate ⇒ esempi d'uso appropriato, a basso e alto rischio, accorgimenti per ridurlo.

Principi guida per un uso responsabile e sicuro

- ❑ Varie norme tutelano i lavoratori con l'IA: l'AI Act, il GDPR, lo Statuto dei Lavoratori, il D.lgs. 81/08, il D.lgs. 231/01, la Strategia Italiana per l'IA, la Strategia nazionale per cybersicurezza, il Piano triennale per l'informatica nella PA, il PNRR ⇒ serve integrazione con Contratti Collettivi Nazionali.
- ❑ Oltre all'osservanza delle norme, l'adozione corretta di sistemi IA, specialmente quelli ad alto rischio (selezione, monitoraggio e valutazione del personale) richiede **il rispetto dei principi di:**
 - **trasparenza, spiegabilità e responsabilità:** informare i lavoratori, responsabilità dell'uso dell'IA ⇒ documentazione completa e tracciabilità dei processi algoritmici;
 - **equità e inclusione:** gli algoritmi devono essere sviluppati, addestrati e usati in modo corretto, con strategie per mitigare bias e discriminazioni (etnia, genere, religione, sessualità, disabilità, ecc..) ⇒ verifiche e audit periodici, coinvolgere esperti di etica, diritti del lavoro, proteggere i dati personali (minimizzare i dati raccolti), limitare l'uso di tecnologie invasive;
 - **sicurezza, tutela della salute, della dignità e del benessere dei lavoratori:** predisporre DVR, monitorare lo stress da automazione (ansia da prestazioni, senso di inadeguatezza, timore di essere sostituiti, perdita del ruolo, difficoltà nel contestare decisioni automatizzate), controllo dei dispositivi di sicurezza Intelligenti (prevenzione di infortuni) ⇒ percorsi di riqualificazione personalizzati, linee guida per garantire l'inclusione di gruppi vulnerabili e fragili.

1. Valutazione preliminare e IA Readiness:

comprendere il proprio livello di maturità tecnologica-digitale ed individuare le aree di possibile applicazione dell'IA ⇒ checklist AI readiness (esempi di griglie di valutazione), assessment digitale gratuito (ecosistema di supporto Digital Innovation Hub promossi dal MIMIT).

2. Pianificazione strategica e governance:

definire obiettivi, budget, tempi e responsabilità introducendo modelli di governance e policy conformi alle normative ⇒ chief AI officer e team interno di coordinamento per: definire policy interne, gestire rischi e monitoraggio IA, relazionare con autorità competenti, attivare formazione del personale, creare canali interni (anonimi) di segnalazione, attivare audit periodici, costituire comitati etici su IA, classificare i progetti, creare repository di casi d'uso.

3. Sperimentazione (progetti pilota):

avvio di test controllati in ambiti circoscritti per valutare rischi, benefici ed impatti organizzativi ⇒ utilizzare la piattaforma digitale Marketplace IA (proposta da MLPS e MIMIT) per accedere a fornitori, supporto, consulenza e formazione, tecnologie IA e sandbox (sperimentazioni sicure).

4. Implementazione e Scaling:

estensione progressiva di soluzioni IA (da progetti pilota a passaggio stabile nei processi aziendali), integrazione, garantire interoperabilità, qualità dei dati, coinvolgimento attivo dei lavoratori ⇒ indicatori chiave di performance (KPI), sistema di monitoraggio per valutare benefici, rischi emersi e ritorno investimenti (Marketplace IA, centri competenti, checklist di conformità con AI Act, codice buone pratiche IA per finalità generali, manuali tecnici, programmi di accompagnamento)

5. Monitoraggio, risk management e miglioramento continuo:

creazione sistema permanente di valutazione di performance e impatti (indicatori), effettuare audit periodici e aggiornamento algoritmi per mantenere sicurezza, trasparenza ed efficacia ⇒ audit etici, verifiche di conformità tecniche e prestazionali (report periodici, cruscotti di controllo, strumenti di risk mapping, canali di segnalazione), analisi del benessere individuale e organizzativo.

6. Valorizzazione del capitale umano:

investimenti in formazione, riqualificazione ed inclusione digitale o professionale, specialmente per le fasce più vulnerabili e fragili ⇒ piani strutturati di reskilling ed upskilling (voucher formativi, corsi di IA da università, piani formativi aziendali e individuali).

Linee guida operative per i lavoratori autonomi



□ Vantaggi:

L'IA è un'opportunità anche per i liberi professionisti, i freelance ed i piccoli imprenditori, (riduzione dei compiti ripetitivi: automazione attività amministrative, miglioramento della produttività, supporto nella ricerca di clienti, sviluppo di competenze avanzate), ma presenta delle criticità:

- competizione con gli strumenti IA generativi, accesso limitato alle tecnologie, dipendenza dalle piattaforme digitali di intermediazione per l'uso di IA, tutela della proprietà intellettuale (diritti d'autore di opere generate con l'IA).

□ Percorsi suggeriti e strumenti disponibili:

utilizzare tecnologie open-source, reti di supporto per i freelance (reti di professionisti con community online, forum e associazioni di categoria, spazi di coworking e incubatori digitali, forum e gruppi di discussione) ⇒ occorre regolamentare l'uso dell'IA nelle piattaforme digitali).

Identificare e gestire i rischi dell'IA (istruzioni operative):

❑ **Mappatura dei sistemi IA in uso:**

indagine sui sistemi in uso, su dove sono usati, per quale scopo, con quali dati, con quale livello di autonomia decisionale, con quale impatto sulle condizioni lavorative;

individuare buoni indicatori per monitorare gli esiti dell'IA sul lavoro (infortuni, soddisfazione, ecc.).

❑ **Classificazione dei rischi secondo l'AI-Act:**

verifica delle conformità alle normative internazionali (AI-Act) e nazionali (AGiD, ACN, Agenas, Garante privacy...), individuare i rischi, valutare l'efficacia e l'impatto delle tecnologie adottate;

❑ **Valutazione degli impatti su occupazione, privacy, sicurezza e diritti dei lavoratori:**

valutare l'impatto sull'occupazione, la transizione lavorativa, la privacy e la protezione dei dati, la sicurezza e le condizioni di lavoro, la discriminazione algoritmica, gli effetti sociali ed economici

❑ **Misure di mitigazione, supervisione umana, audit etici, protezione dei dati:**

prevedere misure per mitigare i rischi (supervisione umana obbligatoria), attivare audit etici e verifiche periodiche, garantire la protezione dei dati, la sicurezza informatica e la formazione.

❑ **Best practice dai tavoli AI Pact:**

iniziativa europea che stimola le PMI ad iscriversi ad un percorso strutturato (impegni volontari e modelli organizzativi replicabili) per una adozione responsabile dell'IA.

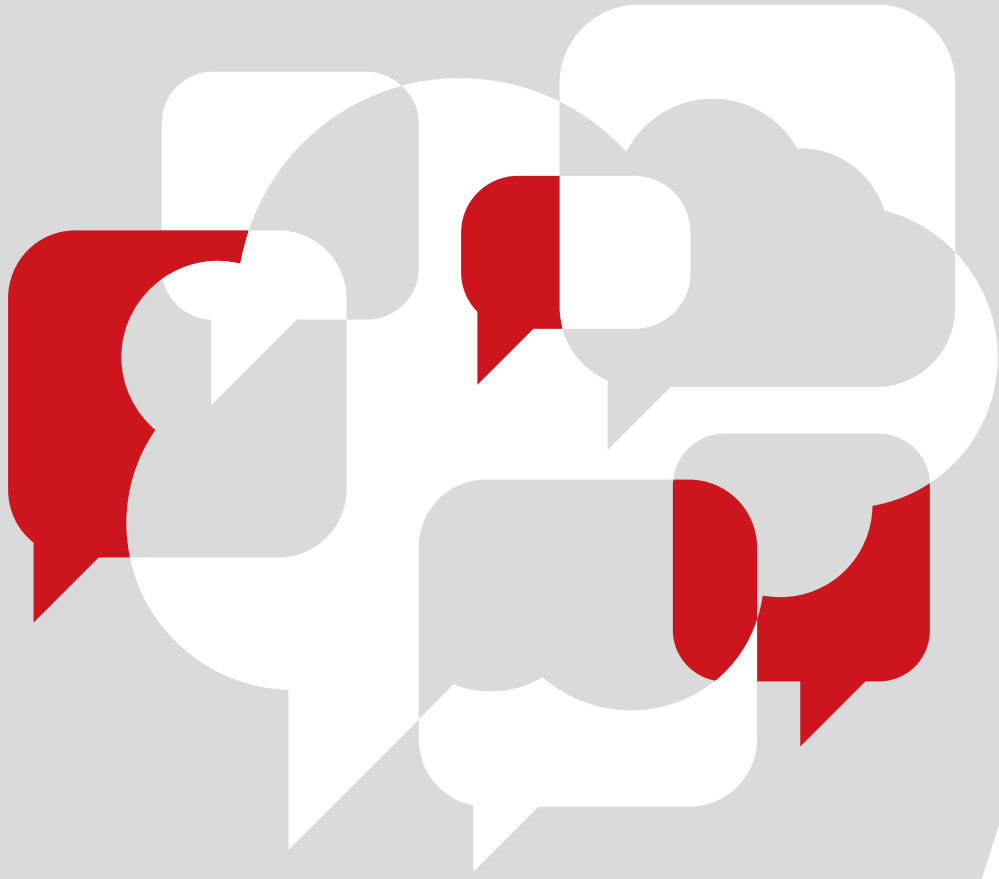
Formazione e sviluppo delle competenze, finanziamenti e incentivi per le aziende

- ❑ L'IA ridefinisce le competenze e rende necessaria una formazione continua (competenze emergenti, sensibilizzazione sui rischi, formazione normativa, conoscenze sui diritti sui propri dati personali).
- ❑ Skill-mismatch tra competenze dei lavoratori e richieste del mercato del lavoro.
- ❑ Strategie proposte: investire in programmi di orientamento professionale e riqualificazione, in corsi di formazione e aggiornamento, attivare collaborazioni pubblico e privato, partecipare al *Patto per le Competenze UE* (risorse strumentali, networking – Carta degli impegni).
- ❑ Adottare l'IA è una sfida economica ed organizzativa sia per le PMI che per i lavoratori.
- ❑ Governo ed UE hanno sviluppato incentivi e fondi dedicati per sostenere la transizione digitale e garantire che ogni impresa e/o lavoratore ne possano beneficiare.
- ❑ E' proposto un elenco delle principali agevolazioni economiche e/o dei finanziamenti disponibili (erogati da MLPS, da altri ministeri o programmi europei) per supportare:
 - nell'adozione dell'IA (costi di digitalizzazione e acquisti di nuove tecnologie);
 - nella formazione e riqualificazione dei lavoratori (competenze digitali e nuove esigenze del mercato), specialmente quelli soggetti a sostituzione (per l'automazione).

Osservatorio sull'adozione di sistemi di IA nel mondo del lavoro

- ❑ Istituito con il DM 173 del 15,12,2025, avrà il compito di:
 - definire la strategia nazionale per impiego dell'IA in campo lavorativo;
 - monitorare e promuovere l'adozione di soluzioni IA che migliorino le condizioni di lavoro e tutelino l'integrità psico-fisica dei lavoratori (dialogo con enti pubblici, imprese, parti sociali, enti di ricerca ed altri attori rilevanti);
 - individuare i settori più soggetti ai cambiamenti IA e promuovere la formazione di lavoratori e datori di lavoro;
 - supportare le PMI a rispondere alle richieste delle linee guida (adattamento delle strategie aziendali);
 - attivare test e sperimentazioni in contesti pilota (pre-aggiornamento delle linee guida).

Le analisi dell'Osservatorio e l'aggiornamento (annuale) delle linee guida saranno rese disponibili su di un portale dedicato all'interno del sito MLPS.



aifos

Grazie per l'attenzione

mauro.iori@ausl.re.it

